REGIONE DEL VENETO

giunta regionale

Data	Protocollo N°	Class:	Fasc.	Allegati N°
11/08/2023	0433268	H.400.02.1	8	1 per tot.pag. 6

Oggetto: PV ENI 57911 Via Valerio - Piove di Sacco (PD) – Aggiornamento al Progetto Unico di Bonifica. Nota tecnica di risposta al verbale della Conferenza di Servizi del 23/02/2023 ai fini della verifica diretta del rischio. **Trasmissione del verbale della Conferenza di Servizi istruttoria del 22/06/2023.**

A **Eni Sustainable Mobility S.p.A.**
rm_retail_rim2nordest@pec.eni.com
pvenv.rete.nord@pec.eni.com

Al **Comune di Piove di Sacco**
U.O.S V – Edilizia Urbanistica Ambiente
polisportello@pec.comune.piove.pd.it

Alla **Provincia di Padova**
Ambiente Ecologia
provincia.padova@cert.ip-veneto.net

All' **A.R.P.A.V.**
U. O. Bonifiche dei Siti Contaminati Veneto Orientale
Ufficio Macroarea Nord Est
dappd@pec.arpav.it
protocollo@pec.arpav.it

All'**Azienda ULSS 6 Euganea**
Dipartimento di Prevenzione e Protezione
Servizio Igiene e Sanità Pubblica
protocollo.aulss6@pecveneto.it

A **Acegas Aps Spa – Gruppo Hera Spa**
heraspa@pec.gruppohera.it
acegasapsamga_pd@cert.acegasapsamga.it
c.a. arch. Gianni Simioni

Area Tutela e Sicurezza del Territorio
Direzione Progetti speciali per Venezia
U.O. Bonifiche ambientali e Legge speciale per Venezia
Cannaregio, 168 – Palazzo Sceriman – 30121 Venezia Tel. 041279 – 5941 – 2243
http://www.regione.veneto.it
PEC: progettispecialivenezia@pec.regione.veneto.it
Cod. Fisc. 80007580279 *Codice Univoco Ufficio BJ02J5* *P.IVA 02392630279*

e p.c.

A **Eni Rewind S.p.A.**
progetti.risanamentoambientale.nordest@pec.enirewind.com

In riferimento all'oggetto, si trasmette, in allegato, copia del verbale della Conferenza di Servizi istruttoria del 22/06/2023.

Distinti saluti.

Il Direttore
Arch. Matteo Lizier

PO - Interventi per il risanamento del Bacino Scolante
e della Laguna di Venezia
Dott. Simone Fassina Tel. 041 – 2795713

Pratica n. 32/2015

Referenti:
ing. Daniela Biasiotto daniela.biasiotto@regione.veneto.it Tel. 041 2795999

copia cartacea composta di 2 pagine, di documento amministrativo informatico firmato digitalmente da MATTEO LIZIER, il cui originale viene conservato nel sistema di gestione informatica dei documenti della Regione del Veneto - art.22.23.23 ter D.Lgs 7/3/2005 n. 82

REGIONE DEL VENETO

Area Tutela e Sicurezza del Territorio
Direzione Progetti speciali per Venezia

Legge Regionale n. 19/2013. Approvazione dei progetti di bonifica di siti inquinati ubicati nell'ambito territoriale del Bacino Scolante nella Laguna di Venezia.

CONFERENZA DI SERVIZI ISTRUTTORIA

Verbale della seduta del
22 Giugno 2023

La Conferenza di Servizi istruttoria è stata convocata con nota protocollo n. 307134 del 07/06/2023, per il giorno 22 Giugno 2023, in video collegamento con la cabina di regia presso gli uffici della Direzione Progetti speciali per Venezia a Palazzo Sceriman, Cannaregio 168, Venezia.

Presiede la Conferenza di Servizi l'arch. Matteo Lizier, Direttore della U.O. Bonifiche Ambientali e Legge Speciale per Venezia, giusta delega come da relativo Decreto del Direttore della Direzione Progetti Speciali per Venezia n. 51 del 10/10/2022.

Dopo aver acquisito agli atti le deleghe dei rappresentanti degli Enti convocati, viene dato avvio ai lavori, in video collegamento, con l'esame del seguente argomento:

Proponente: Eni Sustainable Mobility S.p.A.
Area: Comune di Piove di Sacco (PD).
Titolo: PV ENI 57911 via Valerio - Piove di Sacco (PD). Esiti delle attività di monitoraggio delle acque sotterranee (ottobre 2020 - aprile 2021), soil gas (aprile 2020 - aprile 2021), aggiornamento dell'analisi di rischio e richiesta di convocazione Conferenza di Servizi. Trasmesso con nota del 13/09/2021 prot. PM-PVD 225/2021 dalla ditta Eni Rewind S.p.A. ed acquisito agli atti dalla Direzione Progetti speciali per Venezia con prot. n. 422187 del 27/09/2021.

Integrato da:
Titolo: PV ENI 57911 Via Valerio - Piove di Sacco (PD). Oggetto: re-invio progetto unico di bonifica ai sensi del d.lgs. 152/2006 e s.m.i. e del D.M. 31/2015 e s.m.i. e successiva nota di aggiornamento.
Trasmesso da ENI Rewind S.p.A. con nota del 26/10/21 prot. 3820/2021/PVR ed acquisito agli atti dalla Direzione Progetti speciali per Venezia con prot. n. 505336 del 03/11/2021.

Integrato da:
Titolo: PV ENI 57911 Via Valerio - Piove di Sacco (PD). Rapporto tecnico di aggiornamento delle attività di MISE (Agosto 2021-Marzo 2022) e nota tecnica della verifica diretta dell'analisi di rischio. Trasmesso da ENI Rewind S.p.A. con nota prot. 2065/2022/PVR del 25/05/2022 ed acquisito agli atti dalla Direzione Progetti speciali per Venezia con prot. n. 26524 del 13/06/2022.

Integrato da:
Titolo: PV ENI 57911 Via Valerio - Piove di Sacco (PD). Riscontro preliminare al verbale della Conferenza dei Servizi del 29/04/2022 e contestuale richiesta di proroga. Trasmesso da ENI Rewind S.p.A. con nota prot. 3440/2022/PVR del 08/09/2022 ed acquisito agli atti dalla Direzione Progetti speciali per Venezia con prot. n. 419513 del 12/09/2022.

Integrato da:
Titolo: PV ENI 57911 Via Valerio - Piove di Sacco (PD). Aggiornamento al progetto unico di bonifica.

Trasmesso da ENI Rewind S.p.A. con nota prot. n. PVR-A4109/2022 del 25/10/2022 ed acquisito agli atti dalla Direzione Progetti speciali per Venezia con prot. n. 499738 del 27/10/2022.

Integrato da:
Titolo: PV ENI 57911 Via Valerio - Piove di Sacco (PD). Aggiornamento analitico monitoraggio delle acque sotterranee e della verifica diretta del rischio. Trasmesso da Eni Rewind S.p.A. con nota prot. 448/2023/PVR del 21/02/2023 ed acquisito agli atti della Direzione Progetti Speciali per Venezia con prot. n. 99738 del 21/02/2023.

Integrato da:
Titolo: PV ENI 57911 Via Valerio - Piove di Sacco (PD). Nota tecnica di risposa al verbale della Conferenza di Servizi del 23/02/2023 ai fini della verifica diretta del rischio. Trasmissione aggiornamento analitico monitoraggio delle acque sotterranee (febbraio – aprile 2023). Trasmesso da Eni Rewind S.p.A. con nota prot. PANIND/728/2023/P del 17/05/2023 ed acquisito agli atti della Direzione Progetti Speciali per Venezia con prot. n. 277501 del 23/05/2023.

L'arch. Matteo Lizier introduce l'argomento all'ordine del giorno.

L'ing. Daniela Biasiotto, della Direzione Progetti Speciali per Venezia, descrive sinteticamente la documentazione in esame che riguarda il punto vendita carburanti sito in via Valerio, a Piove di Sacco (PD), in un'area mediamente antropizzata, caratterizzata da un contesto in parte residenziale e in parte commerciale. La documentazione progettuale presentata era stata valutata nel corso della Conferenza di Servizi Istruttoria del 23 febbraio 2023, che aveva formulato alcune osservazioni/prescrizioni con la richiesta delle seguenti integrazioni documentali da trasmettere entro 60 giorni dal ricevimento del verbale della seduta:

- *"Si chiede di trasmettere il documento di valutazione dei gas interstiziali ai fini dell'analisi di rischio, secondo quanto previsto nelle linee guida SNPA 17/2018, considerando anche i dati relativi alla campagna di monitoraggio di febbraio 2023. In relazione ai valori di concentrazione che saranno rilevati, il documento dovrà comprendere le seguenti valutazioni:*
    - *Qualora il monitoraggio di febbraio 2023 restituisse valori di concentrazione in linea con i dati rilevati nel corso del monitoraggio di settembre 2022, inferiori alle c_{soglia}, nel progetto di bonifica si potranno assumere come obiettivi di bonifica le CSR già definite e approvate per i comparti terreno e acque sotterranee.*
    - *Qualora i dati di concentrazione rilevati nel corso del monitoraggio di febbraio 2023 portassero ad una determinazione di valori di rischio non accettabili o le concentrazioni rilevate risultassero superiori alle $c_{accettabili}$, che dovranno in tal caso essere correttamente determinate, si dovrà rielaborare il calcolo delle CSR già definite e in precedenza approvate per i comparti terreno e acque sotterranee, utilizzando esclusivamente le concentrazioni misurate su terreno e acque sotterranee. Nel progetto di bonifica si dovranno assumere come obiettivi di bonifica le CSR ricalcolate per suolo e acque sotterranee e inoltre, nella fase di collaudo, dovrà essere verificato il rispetto dei valori accettabili del soil gas.*

In entrambi i casi, a giudizio degli Enti, dovrà essere mantenuto attivo il monitoraggio del soil gas, fino alla conclusione dell'intervento di bonifica. Dati anomali dovranno essere oggetto di opportuna valutazione.

- *Con riferimento a quanto richiesto nel corso della CdS Istruttoria del 29/04/2022, riportato nel verbale al punto 4: "Si chiede di eseguire un'ulteriore campagna di monitoraggio dell'aria ambiente, in accordo con ARPAV e con ULSS6, interessando sia le aree interne (zona del gestore) sia le aree esterne", considerato che la Ditta ritiene che ci siano fattori confondenti nel monitoraggio, si richiama quanto previsto in Appendice V Applicazione dell'Analisi di Rischio ai Punti Vendita Carburante e si richiede che la valutazione richiesta sia condotta utilizzando i dati di soil gas, come misura alternativa. Tuttavia, poiché si osserva che non è stata effettuata la valutazione di rischio di inalazione indoor all'interno del locale gestore, in considerazione dell'intervento di resinatura della pavimentazione, si chiede che la stessa sia almeno condotta mediante modello per inalazione di vapori indoor, utilizzando i dati sito*

specifici più opportuni per la tipologia di pavimentazione, a partire dai valori di concentrazione rilevati del soil gas.

[..]

- *La documentazione di progetto dovrà essere integrata con tutte le attività di monitoraggio e collaudo previste e richieste. Il progetto dovrà inoltre tenere conto delle seguenti indicazioni:*
  - *Per quanto attiene a quanto richiesto al punto 5 "Con riferimento alla reportistica relativa alle attività di monitoraggio nel corso dell'intervento di ISCO, si ritiene opportuno che la trasmissione dei report periodici avvenga con una frequenza più elevata rispetto a quanto previsto, se possibile dopo 30 giorni dopo il trattamento, o al primo tempo utile dall'iniezione dell'agente ossidante, in modo da poter valutare la risposta del sistema", la ditta segnala la difficoltà di produrre un report già a 30 giorni; si richiede che siano trasmessi almeno i rapporti di prova al primo tempo utile dall'iniezione dell'agente ossidante.*
  - *Con riferimento a metodiche analitiche e incertezza di misura del dato analitico, sono validabili solo dati analitici interpretati con rispetto del valore indicato, senza tenere conto dell'incertezza di misura.*
  - *Si richiama l'adozione di tutte le cautele per la sicurezza e salute dei lavoratori disposte dal D.Lgs. 81/08 smi e dalle ulteriori linee guida e buone prassi di settore (es.: Manuale INAIL 2014 "Il rischio chimico per i lavoratori nei siti contaminati", ovvero altre linee guida di pari o maggiore efficacia) che dovranno essere formalizzate nel POS e/o PSC e tenute in cantiere a disposizione degli organi di vigilanza, nonché di tutte le misure volte al contenimento di odori, di polveri, di rumori, ecc...(e di ogni ulteriore emissione) specie nei confronti di eventuali soggetti terzi o aree di terzi (es.: abitazioni/aziende adiacenti, terreni limitrofi, ecc...)."*

Il progetto prevede un intervento combinato di pump&treat e ossidazione chimica sul comparto saturo; in relazione al miglioramento dello stato qualitativo della matrice acque sotterranee, con sostanziale assenza di prodotto in fase separata rilevato nell'ultimo anno di monitoraggio, il proponente valuta che sussistano le condizioni per l'avvio dell'applicazione immediata dell'intervento di ISCO (In- Situ Chemical Oxidation), senza la necessità di avviare preliminarmente il Pump&Treat in configurazione di bonifica.

Considerato il lungo periodo di emungimento a cui il sito è stato sottoposto, a favore di cautela, nel progetto si prevede di vincolare l'avvio delle attività di iniezione ad un ulteriore periodo di monitoraggio post spegnimento impianto, al fine valutare eventuale recrudescenza della contaminazione e/o formazione di spessori di prodotto in regime statico e quindi la potenziale necessità di procedere con implementazione del P&T, secondo quanto era previsto nel progetto.

Nel documento integrativo trasmesso dal Proponente sono riportati gli esiti delle campagne di monitoraggio eseguite in Febbraio ed Aprile 2023, che hanno rilevato valori di concentrazione inferiori alle C_{soglia}. Non è stato quindi necessario produrre il calcolo delle $C_{accettabili}$ e la stima dei valori di rischio, come previsto nelle Linee Guida SNPA 17/2018.

Con riferimento alla richiesta di effettuare una valutazione di rischio di inalazione indoor all'interno del locale gestore, in considerazione dell'intervento di resinatura della pavimentazione, utilizzando i dati del soil gas, il Proponente afferma che non è possibile procedere con una modellazione sito specifica dell'ambiente indoor, in quanto:

- il sofware Rome-plus non prevede l'inserimento di parametri sito-specifici per la pavimentazione indoor;
- mediante l'utilizzo del software Risk-net la modifica dei parametri di default non contribuisce né influenza la definizione del valore di rischio finale che ne risulta indipendente.

Ad ogni modo, si osserva che, considerando come rappresentative le sonde SGS2 e SSS4, in tutte le campagne post settembre non sono mai state rilevate concentrazioni di soil gas superiori alle C_{soglia}, escludendo dunque la presenza di un percorso attivo di volatilizzazione con effetti significativi verso gli ambienti indoor.

Con riferimento alla richiesta di installazione di una nuova sonda in sostituzione della sonda SGS5, il proponente ha trasmesso la planimetria con l'ubicazione prevista ed ha comunicato che in tempi stretti comunicherà le date previste per la perforazione.

In merito alla richiesta di effettuare il monitoraggio e la ricerca di pozzi di acque idropotabili o per uso irriguo, il proponente trasmette gli esiti dei campionamenti effettuati sulle acque sotterranee in febbraio e aprile 2023, rilevando che i valori di concentrazione risultano inferiori alle CSC, quindi al momento ritiene che la condizione del rispetto delle CSC ai POC sia monitorata e sotto controllo.

Con riferimento alla richiesta di trasmettere un documento integrativo con la descrizione di tutte le attività di monitoraggio e collaudo previste, che tenesse in debita considerazione tutte le prescrizioni impartite, il Proponente nel documento trasmesso ha dato riscontro positivo a tutte le indicazioni/prescrizioni. Si ritiene opportuno tuttavia ribadire la richiesta di trasmissione di un documento riepilogativo con la descrizione di tutte le attività di monitoraggio previste, tenendo in considerazione tutte le prescrizioni impartite, che possa essere di riferimento per l'ente di controllo che dovrà effettuare le attività di verifica, secondo quanto previsto all'Articolo 248 del D. Lgs. 152/06.

Il Proponente ha inoltre inviato una nota di precisazione relativamente allo scarico in fognatura in cui stima una portata in uscita di 19 m^3 al giorno, con un volume complessivo di 6.935 m^3 l'anno. A tal proposito, si richiede a APS Acegas un parere riguardo l'autorizzazione allo scarico in configurazione di progetto.

L'arch. Gianni Simoni, rappresentante di APS Acegas Spa, osserva che le quantità scaricate in passato variano da un valore massimo del 2020 pari a 3.736 m^3 ad un valore minimo del 2022 pari a 710 m^3. Le stime di progetto, seppur cautelative, riportano dei volumi decisamente maggiori, pari a circa 7.000m^3. Se il Proponente dovesse confermare che le stime effettuate portano a ritenere un sensibile aumento delle quantità scaricate, risulta necessaria una accurata valutazione di tipo idraulico, prima di autorizzare lo scarico.

Il Dott. Carlo Bigliotto, rappresentante di ARPAV, condivide quanto già espresso dalla Regione del Veneto e osserva quanto segue:

- considerato il fatto che il proponente ha rivisto il sistema di monitoraggio del soil gas, in accordo con quanto previsto nelle Linee Guida SNPA 17/2018, nonostante la campagna di monitoraggio invalidata, sono stati rilevati valori di concentrazione inferiori alle C_{soglia} riconducibili ad una situazione di rischio sanitario accettabile, pertanto si ritiene soddisfacente il monitoraggio ad oggi eseguito, ribadendo che dovrà essere mantenuto attivo il monitoraggio del soil gas, fino alla conclusione dell'intervento di bonifica;
- con riferimento alle valutazioni di rischio di inalazione indoor all'interno del locale gestore, considerati gli esiti delle campagne di monitoraggio dell'aria ambiente eseguite in passato, tenuto conto dell'intervento di resinatura sulla pavimentazione, e valutati i valori di concentrazione rilevati sui gas interstiziali, si ritengono adeguate le valutazioni ad oggi condotte che portano ad escludere un rischio per inalazione di vapori indoor;
- considerati gli esiti del monitoraggio del soil gas, si potranno assumere come obiettivi di bonifica le CSR già definite e approvate per i comparti terreno e acque sotterranee.

Il Dott. Minotto, rappresentante della ULSS 6 Euganea, condividendo le osservazioni formulate dagli Enti, osserva quanto segue:

- si prende atto delle valutazioni del Proponente e degli Enti in merito alle valutazioni di rischio di inalazione indoor all'interno del locale gestore;
- il monitoraggio del soil gas dovrà essere mantenuto attivo fino alla conclusione dell'intervento di bonifica;
- si ribadisce la necessità che venga monitorata costantemente la condizione del rispetto delle CSC ai POC e che, in presenza di non conformità rilevata, la Ditta ottemperi alla prescrizione di effettuare il monitoraggio e la ricerca dei pozzi di acque idropotabili o per uso irriguo;
- si richiama l'adozione di tutte le cautele per la sicurezza e salute dei lavoratori disposte dal D.Lgs. 81/08 smi e dalle ulteriori linee guida e buone prassi di settore (es.: Manuale INAIL 2014 "Il rischio chimico per i lavoratori nei siti contaminati", ovvero altre linee guida di pari o maggiore efficacia) che dovranno essere formalizzate nel POS e/o PSC e tenute in cantiere a disposizione degli organi di vigilanza, nonché di tutte le misure volte al contenimento di odori, di polveri, di rumori, ecc...(e di ogni ulteriore emissione) specie nei confronti di eventuali soggetti terzi o aree di terzi (es.: abitazioni/aziende adiacenti, terreni limitrofi, ecc...).

L'arch. Ivano Ronca, rappresentante del Comune di Piove di Sacco, condivide quanto già osservato e concorda sulle prescrizioni operative formulate dagli Enti.

Vengono videocollegati i rappresentanti della Ditta e riassunto l'esito della discussione.

Segue la discussione fra Enti e Proponente in merito all'autorizzazione allo scarico in fognatura. Si concorda che il decreto di autorizzazione dell'intervento di bonifica sarà trasmesso a seguito di emissione di nuova autorizzazione allo scarico che sarà allegata al Decreto. Si invita il Proponente a trasmettere all'Ente gestore APS Acegas Spa la documentazione necessaria all'emissione della nuova autorizzazione allo scarico in fognatura.

Dopo approfondita discussione, preso atto di quanto sopra esposto, la Conferenza di Servizi istruttoria esprime parere favorevole alla documentazione integrativa presentata ai fini della sua approvazione in sede di Conferenza di Servizi decisoria, con le seguenti prescrizioni:

1. Si chiede la trasmissione di un documento riepilogativo con la descrizione di tutte le attività di monitoraggio previste, tenendo in considerazione le prescrizioni formulate dagli Enti e le varianti progettuali intervenute; si potranno assumere come obiettivi di bonifica le CSR già definite e approvate per i comparti terreno e acque sotterranee.
2. Il monitoraggio del soil gas dovrà essere mantenuto attivo fino alla conclusione dell'intervento di bonifica;
3. Si ribadisce la necessità che venga monitorata costantemente la condizione del rispetto delle CSC ai POC e che, in presenza di non conformità rilevata, la Ditta ottemperi alla prescrizione di effettuare il monitoraggio e la ricerca dei pozzi di acque idropotabili o per uso irriguo;
4. Si richiama l'adozione di tutte le cautele per la sicurezza e salute dei lavoratori disposte dal D.Lgs. 81/08 smi e dalle ulteriori linee guida e buone prassi di settore (es.: Manuale INAIL 2014 "Il rischio chimico per i lavoratori nei siti contaminati", ovvero altre linee guida di pari o maggiore efficacia) che dovranno essere formalizzate nel POS e/o PSC e tenute in cantiere a disposizione degli organi di vigilanza, nonché di tutte le misure volte al contenimento di odori, di polveri, di rumori, ecc...(e di ogni ulteriore emissione) specie nei confronti di eventuali soggetti terzi o aree di terzi (es.: abitazioni/aziende adiacenti, terreni limitrofi, ecc...).
5. Si chiede la trasmissione della documentazione necessaria all'emissione della nuova autorizzazione allo scarico in fognatura.

Il termine per la conclusione del procedimento relativo all'approvazione del documento in esame rimane sospeso in attesa della documentazione richiesta al punto 1, che dovrà essere presentata entro 30 giorni dal ricevimento del presente verbale. Per quanto attiene al punto 5, si invita il proponente a trasmettere a APS Acegas la documentazione necessaria all'emissione della nuova autorizzazione allo scarico in fognatura, entro 30 giorni dal ricevimento del presente verbale. L'autorizzazione allo scarico dovrà essere allegata al decreto di approvazione dell'intervento.

Il Verbalizzante
Ing. Daniela Biasiotto

Il Presidente
Arch. Matteo Lizier

I partecipanti alla Conferenza di Servizi presenti per tutta la seduta o in parte:

Arch. Matteo Lizier – Regione del Veneto
Dott. Simone Fassina – Regione del Veneto
Ing. Daniela Biasiotto - Regione del Veneto
Dott.ssa Elisabetta Olivo – Regione del Veneto
Dott. Carlo Bigliotto – ARPAV Dipartimento Provinciale di Padova
Arch. Ivano Ronca – Comune di Piove di Sacco
Dott. Paolo Minotto – ULSS 6 Euganea
Dott. Valerio Valeriano – ULSS 6 Euganea
Arch. Gianni Simioni – APS Acegas Spa

I partecipanti alla Conferenza di Servizi (per la ditta proponente) presenti per tutta la seduta o in parte:

Ing. Alessandro Ferrari - consulente Eni Sustainable Mobility
Ing. Enrico Sandonà - consulente Eni Sustainable Mobility